

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G10461 del 31/07/2019

Proposta n. 13542 del 30/07/2019

Oggetto:

Approvazione degli standard minimi di percorso formativo di 6 profili, appartenenti ai settori economico-professionali delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi turistici" e dei "Trasporti e logistica".

Oggetto: Approvazione degli standard minimi di percorso formativo di 6 profili, appartenenti ai settori economico-professionali delle “Produzioni alimentari”, dei “Servizi turistici” e dei “Trasporti e logistica”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- la legge n. 845 del 21 dicembre 1978: “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, avente ad oggetto: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il decreto del 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha recepito l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale”;
- la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l'art.7 contenente “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale”;
- il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 4572 del 4 giugno 1996, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29 novembre 2007, “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 22 marzo 2010, con cui è stato approvato - tra l'altro - lo standard professionale della qualifica di “Esperto dei servizi sala – banqueting”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, concernente “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30 settembre 2014, recante “D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente “Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 698 del 26 gennaio 2016, recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016, di “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 5 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2019, di “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle D.G.R. 452/2012 e 122/2016”;
- la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016, di “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Determinazione dirigenziale n. G11795 del 14 ottobre 2016, con cui è stato approvato lo standard professionale del profilo di “Pizzaiolo”;
- la Determinazione dirigenziale n. G09837 del 12 luglio 2017, con cui – tra l’altro - sono state approvate modifiche allo standard professionale del profilo di “Tecnico nella qualità alimentare”;
- la Determinazione dirigenziale n. G17424 del 15 dicembre 2017, con cui – tra l’altro - sono stati approvati gli standard professionali dei profili del “Cantiniere” e dell’“Operatore dei servizi per la nautica da diporto”;
- la Determinazione dirigenziale n. G09198 del 20 luglio 2018, con cui sono stati approvati - tra l’altro - gli standard minimi di percorso formativo dei profili del “Cantiniere”, dell’“Esperto dei servizi sala – banqueting”, dell’“Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, del “Pizzaiolo” e del “Tecnico nella qualità alimentare”;
- la Determinazione dirigenziale n. G10133 del 6 agosto 2018, con cui – tra l’altro – è stato approvato lo standard professionale del profilo di “Tecnico della produzione pasti - cuoco”;
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20 febbraio 2019, di “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;
- la circolare prot.267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

CONSIDERATO CHE

- con la suindicata Deliberazione di Giunta regionale 254/2018, è stato istituito il “Repertorio degli standard di percorso formativo” ed è stata approvata la struttura e la disciplina concernente tali standard;
- con la medesima Deliberazione 254/2018, è stata approvata la disciplina per il riconoscimento di crediti formativi, applicabile ai profili del Repertorio regionale per i quali sia stato approvato il relativo standard minimo di percorso formativo;

TENUTO CONTO CHE

- per un mero errore materiale, nelle schede relative agli standard minimi di percorso formativo dei profili di “Cantiniere”, “Esperto dei servizi sala – banqueting”, “Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, “Pizzaiolo” e “Tecnico nella qualità alimentare”, approvati con la richiamata determinazione G09198/2018, in corrispondenza di alcune Unità di risultati di apprendimento, non risulta compilato il campo relativo alla colonna “Crediti formativi”, del paragrafo 4 “Articolazione, propedeuticità e durate minime”;

PRESO ATTO CHE

- sono state rettifiche, da parte dell’Ufficio competente, le schede relative agli standard minimi di percorso formativo dei 5 profili di cui appena sopra;
- l’Ufficio competente ha anche predisposto la scheda relativa allo standard minimo di percorso formativo del profilo del “Tecnico della produzione pasti - cuoco”, elaborato in conformità del corrispondente standard professionale;

RITENUTO pertanto NECESSARIO

- annullare gli standard minimi di percorso formativo dei profili del “Cantiniere”, dell’“Esperto dei servizi sala – banqueting”, dell’“Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, del “Pizzaiolo” e del “Tecnico nella qualità alimentare”, allegati alla succitata determinazione G09198/2018 e sostituirli con gli standard rettificati, allegati alla presente determinazione;

RITENUTO NECESSARIO altresì

- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Cantiniere”, come descritto nell’allegato “1” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Tecnico nella qualità alimentare”, come descritto nell’allegato “2” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo dell’“Esperto dei servizi sala – banqueting”, come descritto nell’allegato “3” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Pizzaiolo”, come descritto nell’allegato “4” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Tecnico della produzione pasti - cuoco”, come descritto nell’allegato “5” della presente determinazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo dell’“Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, come descritto nell’allegato “6” della presente determinazione;

FATTI SALVI gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento ai profili succitati;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di annullare gli standard minimi di percorso formativo dei profili del “Cantiniere”, dell’“Esperto dei servizi sala – banqueting”, dell’“Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, del “Pizzaiolo” e del “Tecnico nella qualità alimentare”, allegati alla succitata determinazione G09198/2018 e di sostituirli con gli standard rettificati, allegati alla presente determinazione;
- 2) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Cantiniere”, come descritto nell’allegato “1” della presente determinazione;
- 3) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Tecnico nella qualità alimentare”, come descritto nell’allegato “2” della presente determinazione;
- 4) di approvare lo standard minimo di percorso formativo dell’“Esperto dei servizi sala – banqueting”, come descritto nell’allegato “3” della presente determinazione;
- 5) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Pizzaiolo”, come descritto nell’allegato “4” della presente determinazione;
- 6) di approvare lo standard minimo di percorso formativo del “Tecnico della produzione pasti - cuoco”, come descritto nell’allegato “5” della presente determinazione;
- 7) di approvare lo standard minimo di percorso formativo dell’“Operatore dei servizi per la nautica da diporto”, come descritto nell’allegato “6” della presente determinazione;
- 8) di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della notifica della presente Determinazione, autorizzati e/o approvati con riferimento ai profili elencati ai numeri precedenti;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione “Atti amministrativi” dell’argomento “Formazione” del sito della Regione Lazio, al fine di darne la più ampia diffusione.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo